



Agenzia per la Coesione Territoriale

IPOTESI DI ACCORDO

sul Fondo di posizione e di risultato per i dirigenti di II fascia dell'Agenzia per la Coesione Territoriale- anno 2017

Il Direttore Generale dell'Agenzia per la coesione territoriale e le Organizzazioni Sindacali abilitate alla contrattazione per il personale con qualifica dirigenziale

PREMESSO

1. le disposizioni di cui al D.lgs. n.165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
2. il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 "Attuazione delle legge 4 marzo 2009, n.15 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche ed integrazioni;
3. il Decreto Legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125 recante "*Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni*", il cui articolo 10 ha previsto l'istituzione dell'Agenzia per la Coesione Territoriale;
4. il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 luglio 2014, recante approvazione dello Statuto dell'Agenzia per la coesione territoriale;
5. il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 novembre 2014, con il quale è stato conferito l'incarico di Direttore Generale dell'Agenzia per la Coesione Territoriale alla Dr.ssa Maria Ludovica Agrò;
6. il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di concerto con il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e con il Ministro dell'economia e delle finanze 7 agosto 2015, recante approvazione del "*Regolamento di Organizzazione*" dell'Agenzia per la Coesione Territoriale;
7. il decreto del Direttore Generale dell'Agenzia per la coesione territoriale in data 15 ottobre 2015, recante il "*Regolamento degli Uffici di seconda fascia dell'Agenzia per la*



Coesione Territoriale”;

8. il decreto del Direttore Generale dell'Agenzia per la coesione territoriale n. 61 in data 13 novembre 2015, recante la “*Graduazione degli Uffici di seconda fascia dell'Agenzia per la Coesione territoriale*”, in particolare l'art.2 ove è previsto che il valore economico dell'indennità di posizione fissa di parte variabile è definito in sede di contrattazione decentrata;
9. il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 agosto 2016, che ha definito le risorse disponibili per il Fondo di posizione e di risultato - anno 2015 per le 19 unità dirigenziali di seconda fascia trasferite all'Agenzia per la coesione territoriale in misura di € 1.336.424,19 per la parte fissa e in € 7.544,49 per la parte variabile;
10. l'ammontare delle risorse afferenti al Fondo per la corresponsione della retribuzione di posizione e di risultato anno 2016, quantificato sulla base delle risorse stabilite nel DPCM sopra citato;
11. i vigenti Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro relativi al personale Dirigente dell'Area I;
12. i vincoli di ordine finanziario fissati dagli articoli 25 e 26 del CCNL 2006-2009 Area I della Dirigenza, afferenti il rapporto tra la retribuzione di posizione parte variabile e la retribuzione di risultato;
13. le disposizioni di cui all'art. 58 del CCNL 2002-2005, dell'art. 22 del CCNL relativo al biennio economico 2006-2007 e dell'art. 7 del CCNL relativo al biennio economico 2008-2009 concernente la costituzione ed il finanziamento del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti di II fascia;
14. le disposizioni di cui all'art.60, comma 1 del CCNL 2002-2005 inerenti la destinazione al trattamento accessorio dei compensi dovuti ai dirigenti in relazione all'espletamento di incarichi aggiuntivi conferiti ai medesimi in ragione del loro ufficio o comunque attribuiti dalle amministrazioni presso cui prestano servizio;
15. il mancato versamento di somme da parte delle amministrazioni o enti erogatori al predetto titolo per l'anno 2017;
16. la legge 7 agosto 2015, n. 124, “*Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*” ed i relativi decreti attuativi;
17. l'art.23, comma 2, del D.Lvo n. 75/2017 secondo il quale “*a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al*

prof

gr m

mts

h

g

Al-
ch
gr



trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato;"

18. il Decreto Direttore Generale n. 202 del 4/8/2016 di adozione del Sistema di misurazione e valutazione della *performance*;

CONCORDANO QUANTO SEGUE

1. Sono destinatari del presente accordo i dirigenti di livello non generale dell' Agenzia per la coesione territoriale il cui organico, pari a n. 19 unità, è stato determinato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 dicembre 2014.
2. Le risorse del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti di livello non generale per l'anno 2017, quantificate € 1.336.424,19 al lordo degli oneri a carico dell'Amministrazione e dell'IRAP, sono destinate al finanziamento della retribuzione di posizione di parte fissa e variabile e, per la parte che residua, alla retribuzione di risultato.
3. Per l'anno 2017, la retribuzione di posizione fissa di parte variabile del personale dirigenziale viene confermata secondo gli importi differenziati per fascia economica stabiliti nell'Accordo integrativo relativo all'utilizzo Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti di seconda fascia per l'anno 2016, sulla base del provvedimento di graduazione degli Uffici richiamato in premessa:

1^ fascia euro 33.100

2^ fascia euro 30.500

3^ fascia euro 27.900

4. Ai dirigenti titolari di incarichi di reggenza di uffici vacanti (*interim*), è corrisposta una retribuzione aggiuntiva pari al 25 % della posizione di parte variabile prevista per l'ufficio conferito *ad interim*. Tale importo concorre ad incrementare la retribuzione di risultato. Qualora al medesimo dirigente siano stati conferiti più incarichi *ad interim*, la maggiorazione sarà una sola e per il relativo calcolo si farà riferimento all'ufficio di fascia più elevata tra quelli di cui si è reggenti.

Raf

Q

M

M/S

J

W

Q

M



5. La retribuzione di risultato è attribuita ai dirigenti di seconda fascia sulla base del diverso grado di raggiungimento degli obiettivi e delle capacità dimostrate nella realizzazione degli stessi, commisurata:

- a) al periodo di effettivo svolgimento dell'incarico;
- b) alla valutazione complessiva della performance individuale conseguita dal dirigente in applicazione del Sistema di misurazione e valutazione della *performance*, approvato con Decreto Direttore Generale n. 202 del 4/8/2016, applicando i parametri di seguito indicati:

Risultato= 0 se Performance individuale è minore/uguale a 50%;

Risultato= 60% del massimale individuale se Performance individuale è >50% e ≤60%;

Risultato= 80% del massimale individuale se Performance individuale è > 60% e ≤ 80%;

Risultato= 90% del massimale individuale se Performance individuale >80% e ≤90%;

Risultato= 100% del massimale individuale se Performance individuale >90% e ≤100

Le eventuali economie generate dall'applicazione dei parametri sopra riportati saranno distribuite ai Dirigenti che abbiano avuto una valutazione complessiva della performance individuale superiore al 100%.

6. Le risorse non assegnate secondo le disposizioni di cui ai precedenti commi e le eventuali ulteriori somme che dovessero rendersi ulteriormente disponibili saranno destinate ai sensi dell'art. 58, comma 8, del CCNL 2002-2005 alla corresponsione della retribuzione di risultato secondo il richiamato Sistema di misurazione e valutazione della *performance*, approvato con Decreto Direttore Generale n. 202 del 4/8/2016.

Roma, 24 gennaio 2018

IL DIRETTORE GENERALE

LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI

UNADIS Giuseppe Monaco

CISL FP

Proccella De Vito

UIL PA Gada L...

Unianto Santoro

CONFESAL UNSA
Salvatore Marigliotti

CGIUPP Luigi Polthari

CIDA Doseff

ANMI-ASSOCIAZIONE SINDACATI FPM

Rita Benigni

FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA 2017 DIRIGENTI II FASCIA

Costituzione fondo	
Fondo retribuzione di posizione e risultato	
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	
Somme trasferite con DPCM 9 agosto 2016	1.336.424,19
Altri incrementi aventi carattere di certezza e di stabilità	
RIA personale cessato misura intera (art.58, c.4 punto 1 CCNL 2002-2005)	4.390,08
Totale Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	1.340.814,27
<i>Risorse variabili</i>	
Rateo RIA cessati anno precedente	1.829,20
Risorse 2017	1.342.643,47
Risorse 2016	1.336.424,19
Riconduzione del Fondo al limite 2016 in applicazione art. 23, comma 2, D.Lvo 75/2017	6.219,28
Totale Fondo di posizione e di risultato anno 2017	1.336.424,19




